



Collegio Nazionale della Guide Alpine Italiane

REGOLAMENTO

ISCRIZIONI - TRASFERIMENTI - AGGREGAZIONI - CANCELLAZIONI – SOSPENSIONI

Approvato con delibera del Consiglio Direttivo
n. 05 del 21 marzo 2017

INDICE

I.	NOTA INTRODUTTIVA (*).....	2
II.	INDIRIZZO SU MODALITÀ, DOCUMENTI E VERSAMENTI NECESSARI ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO/ELENCO TERRITORIALE	2
III.	ISCRIZIONE A UNO O PIÙ ALBI/ELENCHI TERRITORIALI (REGIONALI/PROVINCIALI)	3
IV.	TRASFERIMENTO E AGGREGAZIONE TEMPORANEA	4
V.	CANCELLAZIONE E SOSPENSIONE	5
VI.	GUIDE ALPINE EMERITE - GUIDE ALPINE E ASPIRANTI GUIDA ALPINA ISCRITTI AL COLLEGIO E NON ISCRITTE ALL'ALBO	6
VII.	DISPOSIZIONI VARIE.....	7
	ALBO/ELENCO UNICO NAZIONALE - DPR 137/2012	7
	TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA.....	7
	IMPOSTA DI BOLLO SULLE ISTANZE	7
	NUMERO DI ISCRIZIONE.....	7
	AGGIORNAMENTO DATI	8
	REGOLAMENTO REGIONALE/PROVINCIALE.....	8
A.	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA	8
B.	PROFESSIONISTI UE ED EXTRA UE	9
	Allegato 1) FAC SIMILE DOMANDA ISCRIZIONE E RELATIVI ALLEGATI	10
	Allegato 2) FAC SIMILE DOMANDA DI SOSPENSIONE/CANCELLAZIONE	17

VADEMECUM

ISCRIZIONI - TRASFERIMENTI - AGGREGAZIONI - CANCELLAZIONI - SOSPENSIONI (*)

I. NOTA INTRODUTTIVA (*)

Tutto quanto riportato nel presente vademecum è da intendersi valido anche per le figure professionali di accompagnatore di media montagna e guida vulcanologica e per i rispettivi elenchi territoriali e nazionale (artt. 21, 22, 23 - Legge 6/89), tenuto conto delle limitazioni che la Legge 6/89 pone alle suddette figure.

II. INDIRIZZO SU MODALITÀ, DOCUMENTI E VERSAMENTI NECESSARI ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO/ELENCO TERRITORIALE (ex artt. 5, 7, 8, 9, 22, 23 - Legge 6/89)

- 1) Domanda di iscrizione in marca da bollo da € 16,00. (imposta di bollo ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Tariffa - Parte Prima, Allegato A al DPR 26 ottobre 1972, n. 642. "Disciplina dell'imposta di bollo".
- 2) Attestazione del versamento della tassa di concessione governativa di € 168,00 (DPR 26 ottobre 1972, N. 641 - "Disciplina sulle Tasse di Concessione Governativa") da versarsi nei seguenti casi:
 - a. prima iscrizione all'Albo/Elenco;
 - b. passaggio di grado professionale da aspirante guida alpina a guida alpina - maestro di alpinismo (come da risoluzione Agenzia Entrate n. 59 del 12/05/2006);
 - c. nuova iscrizione all'Albo/Elenco dopo un'avvenuta cancellazione.

Versamento da effettuarsi sul c/c postale n. 8003 intestato a: Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse Concessioni Governative (bollettino reperibile all'Ufficio Postale); apporre sul retro del bollettino la causale "Iscrizione all'Albo".

- 3) Scheda Dati Conferiti (vedasi allegato 1).
- 4) Presa d'atto (vedasi allegato 2).
- 5) Informativa sulla Privacy (vedasi allegato 3).
- 6) Fotocopia allegata di documento di identità valido. (ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445/2001 sono equipollenti alla carta d'identità: il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da una amministrazione dello Stato).
- 7) Fotocopia allegata del tesserino del Codice Fiscale.
- 8) Versamento della quota d'iscrizione annuale all'Albo/Elenco - stabilita per la prossima annualità in:
 - a. € xxx,00 per le guide alpine - maestri di alpinismo;
 - b. € xxx,00 per gli aspiranti guida alpina;
 - c. € xxx,00 per gli accompagnatori di media montagna;
 - d. € xxx,00 per le guide vulcanologiche;
 - e. € xxx,00 per iscrizione cooperante con iscrizione presso altri albi regionali e/o provinciali;
 - f. € xxx,00 per aggregazioni temporanee.

Le quote comprendono:

- ✓ tassa iscrizione all'Albo/Elenco regionale
- ✓ tassa iscrizione al Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane
- ✓ quota iscrizione e bollino Associazione Guide Alpine Italiane - AGAI (iscrizione facoltativa)
- ✓ quota iscrizione e bollino Associazione UIAGM (solo per le guide alpine - maestri di alpinismo)

- ✓ polizza HDI recupero e salvataggio (AGA/AMM/GV “europa” - GA “mondo” stipulabile solo se associati AGAI).

Il pagamento potrà avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario sul cc presso *BANCA XXX* o altri metodi tracciabili.

- 9) Foto Tessera in formato digitale (da inviarsi all’indirizzo e-mail del Collegio regionale/provinciale). Il Collegio regionale/provinciale rilascerà la tessera di riconoscimento nazionale o Uiagm (o entrambe, secondo il caso). L’immagine inviata, necessaria al rilascio del tesserino professionale di riconoscimento deve essere conforme agli standard previsti per il rilascio della carta d’identità o passaporto (vista viso frontale ripreso da sotto le spalle, senza copricapi, occhiali da sole e con sfondo omogeneo chiaro). La tessera il cui rilascio è competenza del Collegio di appartenenza sarà consegnata quando ricevuta dal CONAGAI, sottoscrittore della convenzione con gli enti e ditte individuate alla loro materiale produzione.

- 10) Attestazione stipula di idonea polizza RCT professionale (massimale minimo copertura € 5/10 milioni)

La polizza RCT può essere stipulata tramite il Collegio regionale/provinciale e pertanto la relativa quota è da versarsi in aggiunta alla quota d’iscrizione oppure presentando all’indirizzo e-mail del Collegio l’attestazione di pagamento dell’assicurazione contratta personalmente.

La quota premio della polizza RCT, se contratta tramite il Collegio regionale/provinciale, va sommata alla relativa quota d’iscrizione di cui al punto 9 e versata in unica soluzione con le stesse modalità dello stesso punto.

Sono escluse dalla presentazione delle polizze RCT i professionisti, iscritti anche ad altro Albo/Elenco professionale, con il quale mantengono i rapporti amministrativi primari.

- 11) Certificato di idoneità psico-fisica attestata da certificato rilasciato da medici di Strutture di Igiene e Sanità Pubblica.

Il medico di sanità pubblica competente rilascerà la certificazione presentando gli esiti degli esami richiesti in base alla professione, effettuati in data non anteriore a sei mesi dalla visita.

- 12) Richiesta facoltativa e volontaria di adesione alla sezione nazionale AGAI del Club Alpino Italiano. L’adesione all’AGAI può essere fatta tramite i Collegi regionali contestualmente all’iscrizione all’Albo/Elenco o inviando mezzo posta ordinaria all’indirizzo Associazione Guide Alpine Italiane, Via Petrella 19/A - 20124 Milano:

- a. Nuova iscrizione:
 - ⇒ domanda di iscrizione;
 - ⇒ n.1 foto tessera per l’emissione della nuova tessera.
- b. Trasferimento da altra sezione:
 - ⇒ domanda di trasferimento;
 - ⇒ attuale tesserino sezionale CAI.

III. ISCRIZIONE A UNO O PIÙ ALBI/ELENCHI TERRITORIALI (REGIONALI/PROVINCIALI) (art. 4, comma 2 e artt. 22 e 23 - Legge 6/89)

L’iscrizione va fatta nell’Albo/Elenco della regione nel cui territorio si intende esercitare la professione. Tale intendimento si determina in espressioni di volontà **organizzativa, promozionale e di accordi** su un determinato territorio regionale/provinciale.

Richiedono iscrizione ai sensi dell’art. 4 comma 2 e degli artt. 22 e 23 i seguenti casi esemplificativi:

- ✓ iscrizione presso un Albo/Elenco per poter esercitare ai sensi dell’art. 4 comma 3 e degli artt. 22 e 23;

- ✓ più succursali di ditta individuale presso altra regione/provincia autonoma diversa da quella della prima iscrizione;
- ✓ più succursali/sedi di scuole di alpinismo o scialpinismo in regioni e/o provincie autonome diversa da quella della prima iscrizione;
- ✓ offerta di singoli professionisti delle proprie prestazioni professionali in loco (recapito sul territorio);
- ✓ offerta di singoli professionisti o scuole di prestazioni professionali presso agenzie, associazioni, organizzazioni o quant'altro in loco (attività specifica caratterizzante il territorio/recapito sul territorio).

La volontà professionale di cui sopra non seguita da iscrizione all'Albo/Elenco territoriale competente determina illecito deontologico in base al suo perdurare e alla reiterazione.

Diversamente dalle condizioni di cui sopra l'art. 4 comma 3 determina che “L'iscrizione all'Albo professionale delle guide alpine – maestri di alpinismo o degli aspiranti guida di una regione abilita all'esercizio della professione in tutto il territorio nazionale”.

La disamina di quanto sopra vincola pertanto a una seconda iscrizione a domanda (comma 3) presso l'Albo/Elenco territoriale in cui si intende:

- ✓ esercitare stabilmente cioè usufruendo di un recapito, anche solo stagionale (comma 5);
- ✓ offrire le proprie prestazioni (comma 5), offrire inteso come proposta o accordo commerciale presso terzi sul territorio e/o offrirsi sul mercato con qualsiasi mezzo pubblico quindi con recapito e non da intendersi quale mero accompagnamento della clientela.

La norma sopracitata prescinde di fatto da elementi temporali (assenza di massimo e minimi di permanenza) e si affida unicamente alla volontà organizzativa del professionista.

In questo caso tutte le attività di controllo sono a carico dei vari Collegi (in base al territorio in cui opera) a cui appartiene l'iscritto (più iscrizioni) il quale dovrà dimostrare incondizionatamente la sua idoneità alla nuova iscrizione e comunque comunicare il suo status di pluri iscritto ogni qual volta opti per una nuova iscrizione presso altro Collegio.

Gli oneri d'iscrizione sono autonomamente esigibili dai singoli Collegi territoriali coinvolti, in quanto trattasi di vera e propria iscrizione, “secondaria” solo nella definizione gergale e normativa.

Si evidenzia nuovamente che il **recapito sul territorio** è norma non di secondaria importanza per l'esercizio delle professioni ordinarie, in quanto elemento trattato sia in contesto di Codice Civile che di normativa nazionale e comunitaria volta a sopperire a esigenze di carattere di ordine e servizio pubblico, amministrativo e tributario.

Residenza: l'art. 43 del CC specifica che la residenza di un cittadino è nel luogo in cui la persona ha la dimora abituale.

Domicilio professionale: l'art. 43 del CC specifica che il domicilio professionale di una persona è il luogo in cui essa ha stabilito la sede dei suoi affari e interessi.

L'art. 16 della legge 21 dicembre 1999 n. 526, dispone in materia di “domicilio professionale” che per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea, ai fini dell'iscrizione in Albi o Elenchi, il domicilio professionale è equiparato alla residenza.

In sostanza è il domicilio professionale a determinare l'appartenenza all'Albo/Elenco professionale.

Procedura: il professionista può autocertificare di avere il suo domicilio professionale in una località diversa da quella di residenza.

L'esercizio delle professioni di guida alpina-maestro di alpinismo, aspirante guida alpina, accompagnatore di media montagna e guida vulcanologica non è incompatibile con gli impieghi pubblici o privati, né con l'esercizio di altre attività di lavoro autonomo.

IV. TRASFERIMENTO E AGGREGAZIONE TEMPORANEA

TRASFERIMENTO - art. 6 - comma 1 e 2 e art. 22 - comma 3

Trasferimento a domanda dei professionisti nel caso in cui il richiedente trasferisce in modo permanente la sua iscrizione presso altro Collegio territoriale. In questo caso i professionisti che adottano il trasferimento sono cancellati da un Albo/Elenco e iscritti in un altro Albo/Elenco; tale movimento deve essere corredato della documentazione in nulla osta (regolarità delle iscrizioni precedenti, regolarità disciplinare e assicurativa, idoneità psico fisica e adempimento agli obblighi di formazione continua/aggiornamento professionale obbligatorio). L'interessato deve dichiarare il domicilio professionale presso un comune della regione in cui si trasferisce (comma 1 e 2).

Il Collegio ricevente deve farsi carico della richiesta (comma 2).

Il Collegio di provenienza deve trasmettere in originale al Collegio ricevente il fascicolo del professionista completo di tutti i documenti attestanti la correttezza dell'iscrizione; deve inoltre comunicare al Collegio ricevente l'anno di scadenza dell'iscrizione per permettere la verifica dell'adempimento agli obblighi di formazione continua e della validità del certificato di idoneità psico-fisica.

La partecipazione agli oneri di sostentamento del Collegio - oneri di iscrizione all'Albo/Elenco - saranno quelli stabiliti dal nuovo Collegio di appartenenza e tutte le competenze amministrative di controllo sull'iscritto sono ad esso trasferite.

AGGREGAZIONE TEMPORANEA - art. 6 - comma 3 e 4

Aggregazione temporanea è lo strumento previsto dal legislatore per agevolare la necessità di un organismo professionale organizzato, come le scuole, di sopperire alle eventuali carenze di organico temporaneo o stagionale necessario al regolare svolgimento delle sue attività. Questa opportunità è quindi concessa solo ed esclusivamente alle guide alpine e presso scuole di alpinismo o scialpinismo già registrate presso un Collegio territoriale (commi 3 e 4). Le scuole potranno così rivolgere la loro attenzione anche a guide iscritte presso altri Albi. Il profilo professionale deve essere in questo caso completo; infatti in questo contesto l'aggregazione non può essere disposta per gli aspiranti guida alpina (è una delle limitazioni imposte al primo grado professionale).

Il Collegio ricevente dovrà farsi carico di richiedere il nulla osta al Collegio di provenienza, attestante la regolarità d'iscrizione (garanzia di controllo su atti amministrativi), mentre le competenze sugli aspetti deontologici, amministrativi, disciplinari ecc. restano a carico del Collegio in cui il professionista è realmente iscritto "conservando l'iscrizione negli Albi delle regioni di appartenenza" (comma 3).

L'aggregazione può essere disposta per periodi temporali definiti (dalla data alla data) oppure genericamente per un massimo di sei mesi dalla data di accoglimento della richiesta (massimo 6 mesi).

Per l'aggregazione non occorre che il richiedente comunichi il domicilio o la dimora, in quanto per ottemperare alle normali disposizioni di pubblica sicurezza e di elezione di domicilio/recapito professionale il "garante" è implicitamente la scuola presso la quale dichiarerà di "appoggiarsi" per esercitare la professione.

Per quanto attiene alla tassa d'iscrizione al Collegio, gli oneri di aggregazione all'Albo applicabili al richiedente, saranno autonomamente decisi dal Collegio ricevente, supponendo una proporzionalità alla tassa d'iscrizione principale e alla durata del periodo richiesto.

Il superamento dei limiti concessi costituisce infrazione delle norme deontologiche salvo richiesta dell'aggregato di adeguare il suo status ad una seconda iscrizione.

V. CANCELLAZIONE E SOSPENSIONE

SOSPENSIONE

La sospensione può avvenire per:

- ✓ richiesta dell'iscritto per temporanea sospensione dell'esercizio della professione;
- ✓ mancato rispetto degli obblighi di formazione continua (ex aggiornamento professionale);
- ✓ morosità nel pagamento delle quote dei rinnovi annuali nei termini fissati dal consiglio direttivo;
- ✓ irregolarità nella stipula della polizza assicurativa RCT;
- ✓ altri motivi disciplinari stabiliti dal consiglio di disciplina territoriale e confermati dal consiglio di disciplina nazionale;

CANCELLAZIONE

La cancellazione può avvenire per:

- ✓ richiesta dell'iscritto per definitiva cancellazione dall'Albo/Elenco;
- ✓ decesso;
- ✓ trasferimento ad Albo/Elenco regionale di altra regione;
- ✓ altri motivi disciplinari stabiliti dal consiglio di disciplina territoriale e confermati dal consiglio di disciplina nazionale.

NORME GENERALI

Il Collegio territoriale delibera la cancellazione o sospensione:

- ✓ il Collegio territoriale comunica via pec o posta raccomandata all'interessato la disposizione e richiede la restituzione del tesserino personale e del distintivo del Collegio;
- ✓ la cancellazione o sospensione dall'Albo/Elenco è altresì comunicata dal Collegio al Collegio nazionale e alle autorità interessate;
- ✓ la cancellazione o sospensione ha decorrenza dalla data della deliberazione del Consiglio, fermo restando l'obbligo da parte dell'iscritto di versare la tassa di iscrizione riferita all'anno in cui è avvenuta la cancellazione o sospensione.

L'iscritto chiede la cancellazione o sospensione:

- ✓ l'iscritto deve presentare apposita istanza di cancellazione o sospensione indirizzata al Collegio territoriale, cui dovrà essere allegata la prova circa la regolarità dello stato dei pagamenti della tassa di iscrizione; la domanda deve essere inviata via pec o posta raccomandata e deve essere redatta in bollo;
- ✓ se la richiesta di cancellazione o sospensione viene manifestata da parte dell'iscritto nel corso dell'anno, la tassa di iscrizione per quell'anno è comunque dovuta;
- ✓ la tassa di iscrizione non è dovuta per tutti gli anni nei quali l'iscritto è cancellato o sospeso dall'albo, ma sarà di nuovo dovuto per l'anno in cui verrà richiesta la re-iscrizione.

VI. GUIDE ALPINE EMERITE - GUIDE ALPINE E ASPIRANTI GUIDA ALPINA ISCRITTI AL COLLEGIO E NON ISCRITTE ALL'ALBO

Le guide alpine e gli aspiranti guida alpina che hanno cessato l'attività per anzianità o per invalidità fanno parte di diritto del Collegio (Legge 6/89, art. 13 comma 2) e vengono iscritti nell'elenco dei soli iscritti al Collegio.

Le guide alpine e gli aspiranti guida alpina iscritti al solo Collegio non possono svolgere e/o ricoprire incarichi professionali riservati agli iscritti all'Albo.

Per quanto disposto all'art. 13 comma 3 - fanno parte attiva dell'assemblea.

Salvo domanda di cancellazione definitiva dal Collegio, le guide alpine e gli aspiranti guida alpina ivi iscritti:

- ✓ partecipano al sostentamento del Collegio con una quota d'iscrizione stabilita dal Direttivo;
- ✓ partecipano alle votazioni dell'assemblea;
- ✓ possono far parte del Direttivo e assumere incarichi dal Consiglio Direttivo;
- ✓ non possono assumere cariche amministrative riservate agli iscritti all'Albo professionale (art. 13 comma 4 e 5).

È facoltà del Consiglio Direttivo individuare tra le guide alpine e aspiranti guida alpina iscritti al solo Collegio i criteri per l'attribuzione della qualifica di "emerita" (per esempio numero minimo di anni d'iscrizione all'Albo).

VII. DISPOSIZIONI VARIE

ALBO/ELENCO UNICO NAZIONALE - DPR 137/2012

L'insieme degli Albi/Elenchi territoriali forma l'Albo/Elenco unico nazionale degli iscritti tenuto dal Collegio nazionale.

I Collegi regionali/provinciali sono tenuti a fornire per via telematica al Collegio nazionale tutte le informazioni rilevanti ai fini dell'aggiornamento dell'Albo/Elenco unico nazionale.

Per ottemperare a questo obbligo il Collegio nazionale e i Collegi territoriali adottano un unico sistema anagrafico.

TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

La tassa sulla concessione governativa (TCG) è la tassa da corrispondere allo Stato Italiano ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, nr. 641 per l'esercizio di professioni arti e mestieri "Disciplina delle tasse sulle concessioni governative".

La tassa è dovuta all'atto della prima iscrizione o della re-iscrizione all'Albo/Elenco e al cambio di grado professionale (passaggio da aspirante guida a guida alpina) .

la tassa non è dovuta in caso di trasferimento dell'iscrizione da un Collegio Regionale a un altro Collegio Regionale; (salvo se il trasferimento avviene da Collegio di provincia autonoma esentata a regione non esentata).

la tassa è dovuta all'Agenzia delle Entrate e si paga con bollettino di conto corrente postale intestato a: Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara – conto corrente n. 8003; dal 1° febbraio 2005 l'ammontare è di euro 168.00 causale "iscrizione all'Albo";

IMPOSTA DI BOLLO SULLE ISTANZE

Le domande di iscrizione, trasferimento, aggregazione, sospensione e cancellazione e qualsiasi altra istanza rivolta ai Collegi territoriali, tendenti ad ottenere l'emanazione di un atto o un provvedimento amministrativo sono da intendersi quali atti/istanze rivolti a pubblica amministrazione. Tali richieste rientrano tra quelle previste dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Sono soggetti all'imposta di bollo anche le istanze che gli iscritti rivolgono al proprio Collegio di appartenenza, per il rilascio di un certificato.

NUMERO DI ISCRIZIONE

Il Collegio regionale/provinciale assegna a ogni professionista all'atto della prima iscrizione o iscrizione secondaria o trasferimento un numero identificativo univoco per la cui composizione si fa riferimento alla norma ISO 3166 e alle seguenti disposizioni:

- ✓ il numero id è composto da 10 cifre/lettere

- ✓ le prime due posizioni corrispondono al codice identificativo nazionale (ISO 3166, https://it.wikipedia.org/wiki/ISO_3166-1_alpha-2)
- ✓ la terza e quarta posizione corrispondono al codice identificativo della regione/provincia autonoma (ISO 3166, https://it.wikipedia.org/wiki/ISO_3166-2:IT)
- ✓ la quinta posizione identifica la qualifica professionale:
 - a = guida alpina
 - b = aspirante guida
 - c = accompagnatore di media montagna
 - d = guida vulcanologica
- ✓ le ultime 5 posizioni sono determinate in modo univoco (progressivo) a cura del Collegio regionale/provinciale

Esempio (Italia, regione Lombardia, guida alpina):

I	T	2	5	a	0	0	2	5	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

AGGIORNAMENTO DATI

È cura di ogni iscritto comunicare alla Segreteria del Collegio le variazioni e aggiornare il proprio domicilio professionale, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC e indirizzo mail.

REGOLAMENTO REGIONALE/PROVINCIALE

I Collegi regionali/provinciali sono tenuti a redigere dettagliato regolamento sulla base delle indicazioni contenute nel VADEMECUM.

A. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA (D.P.R. 7 agosto 2012 nr. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali" e articolo 3, comma 5, del D.L. 13 agosto 2011, nr. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, nr. 148 - in vigore dal 15/8/2012)

Il Collegio Nazionale sta predisponendo il regolamento da sottoporre all'approvazione del Ministero vigilante che dovrà ai sensi dell'art. 7 comma 3 disciplinare le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento da parte degli iscritti all'Albo/Elenco, i requisiti minimi e uniformi su tutto il territorio nazionale dei corsi di aggiornamento e il valore del credito formativo (CFP).

L'offerta formativa sarà a carico del Collegio nazionale, di ciascun Collegio territoriale e di soggetti interni agli albi o terzi accreditati presso il Collegio nazionale.

A far data dall'emanazione del regolamento nazionale approvato dal Ministero, ogni Collegio territoriale dovrà provvedere al recepimento e all'emanazione di un adeguato regolamento territoriale oltre ad attivare una propria offerta formativa.

Successivamente all'avvio della Formazione Professionale Continua le disposizioni di cui alla Legge 2 gennaio 1989 nr. 6 - articolo 8 comma 2 sono da intendersi modificate in quanto sono abrogate le disposizioni previste all'articolo 9 "Aggiornamento professionale" o altre disposizioni regolamentari incompatibili con il DPR 137/12 (capo IV art. 12 comma 2).

B. PROFESSIONISTI UE ED EXTRA UE

Ai cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea, non iscritti negli albi di altre Regioni o Province autonome, che intendano esercitare stabilmente o temporaneamente le attività riservate alla legge 2 gennaio 1989, n.6, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 (Attuazione della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE, che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania).

Le Guide alpine europee che vogliono esercitare la professione in Italia devono chiedere il riconoscimento del titolo professionale tramite la European Professional Card.

Ai cittadini di Paesi Terzi, non iscritti negli albi di altre Regioni o Province autonome, che intendano esercitare stabilmente o temporaneamente in la professione di guida alpina - aspirante guida alpina, si applicano le disposizioni di cui al DPR 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286).

Le Guide alpine che hanno conseguito il titolo professionale in un Paese non appartenente all'Unione Europea e vogliono esercitare in Italia la propria attività, devono chiedere il riconoscimento del titolo professionale secondo la procedura ordinaria disponibile sul sito del Ministero – Ufficio per lo Sport.

Allegato 1) FAC SIMILE DOMANDA ISCRIZIONE



AL PRESIDENTE DEL COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE DELLA XXX
(*compilare in stampatello*)

Il/La sottoscritto/a _____

Codice fiscale:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Chiede di essere iscritto all'Albo/Elenco regionale della XXX nel seguente grado professionale:

a) aspirante guida alpina	
b) guida alpina - maestro di alpinismo	
c) accompagnatore di media montagna	
d) guida vulcanologica	

A tal fine, consapevole della responsabilità penale che si assume per le dichiarazioni rese e delle sanzioni previste all'art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, dichiara:

- di essere nato a _____ il _____;
- di essere residente a (CAP, comune, provincia)

- in Via/Piazza
_____;
- di avere domicilio professionale a (CAP, comune, provincia)

- in Via/Piazza
_____;
- di essere cittadino _____;
- di avere il pieno godimento dei diritti civili e politici;
- di aver conseguito il seguente titolo di studio _____;
- di possedere l'idoneità psico-fisica all'esercizio professionale, attestata da certificato rilasciato da competente struttura sanitaria; (allegato certificato rilasciato in data non anteriore a mesi tre);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti al casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

- di aver conseguito l'abilitazione professionale di aspirante guida alpina / guida alpina - maestro di alpinismo / accompagnatore di media montagna / guida vulcanologica avendo superato i corsi di formazione professionale e di essere in possesso della relativa abilitazione all'esercizio della professione a seguito del superamento dell'esame amministrativo regionale, svolto: nella sessione (mese/anno) _____ presso la Regione _____
(indicare la regione presso la quale si è svolta la prova di esame indicando l'eventuale delega regionale se la prova d'esame è avvenuta presso altra regione, diversa da quella di residenza anagrafica o domicilio professionale).

Dichiara inoltre:

di <u>non essere</u> iscritto, né di aver fatto domanda di iscrizione all'Albo/Elenco di altra regione e/o provincia autonoma	
di <u>essere</u> iscritto ad altro Albo/Elenco presso altra regione/provincia autonoma	
(indicare altro Albo/Elenco di appartenenza e relativo numero d'iscrizione)	
di non svolgere attività lavorativa e/o professionale incompatibile con l'iscrizione all'Albo/Elenco e l'esercizio della professione di aspirante guida alpina/guida alpina/accompagnatore di media montagna/guida vulcanologica	

Allega i seguenti documenti:

- 1) fotocopia del documento d'identità (per dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000);
- 2) fotocopia tesserino codice fiscale;
- 3) fotocopia del diploma di abilitazione tecnica all'esercizio professionale;
- 4) attestazione versamento della Tassa di Concessione Governativa (per prima iscrizione all'Albo/Elenco nel grado professionale di Aspirante Guida Alpina, Guida Alpina - Maestro di Alpinismo, Accompagnatore di Media Montagna, Guida Vulcanologica; non allegare in caso di seconda iscrizione presso altro Albo/Elenco delle guide di altra regione/provincia autonoma; la regolarità sul versamento della TCG sarà richiesta in nulla osta al Collegio di prima iscrizione);
- 5) attestazione del versamento della tassa di iscrizione all'Albo/Elenco professionale;
- 6) certificato di idoneità psico-fisica all'esercizio della professione;
- 7) foto tessera in formato digitale jpg o png inviata all'indirizzo: xxx@yyy.zzz;
- 8) scheda dati conferiti;
- 9) lettera di presa d'atto;
- 10) informativa privacy;
- 11) dichiarazione di domicilio professionale
- 12) attestazione di stipula RCT professionale (se non contratta tramite Collegio).

Luogo e data _____ Firma _____

Allegato 1.1) DATI CONFERITI

AL COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE XXX

ISCRIZIONE ALL'ALBO/ELENCO - DATI CONFERITI

Io sottoscritto/a _____

CHIEDO che nell'Albo/Elenco venga riportato l'indirizzo di _____
(scrivere RESIDENZA oppure DOMICILIO PROFESSIONALE - art. 16 L. 21/12/99 n.526)

COMUNICO il mio indirizzo PEC: _____

PEC (D.L. 185/2008, L. 2/2009): l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) sarà consultabile esclusivamente dalle Pubbliche Amministrazioni (Art. 16, c. 7).

DATI PUBBLICI

(i dati conferiti in questo riquadro verranno comunicati a chiunque ne faccia richiesta e se indicati compariranno nell'Albo/Elenco).

CONFERISCO i seguenti dati e ne autorizzo la diffusione:

- telefono _____
- cellulare _____
- e-mail 1 _____
- e-mail 2 _____

DATI NON OBBLIGATORI:

Adesione a Social Network

(indicare l'indirizzo di consultazione per eventuale pubblicazione sul sito istituzionale del Collegio Regionale Guide Alpine XXX)

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____

QUALIFICHE E SPECIALIZZAZIONI IN AMBITO CONAGAI:

Formatore FAF	
Specializzato Canyoning	
Specializzato ALSI	
Istruttore Guida Alpina	
Istruttore Canyoning	
Istruttore FAF	

QUALIFICHE E SPECIALIZZAZIONI IN ALTRI AMBITI PROFESSIONALI DELLA MONTAGNA:

Brevetto Aineva 2A	
Brevetto Aineva 2B	
Brevetto Aineva 2C	
Brevetto Aineva 2D	
Tecnico del CNSAS	
Tecnico di elisoccorso del CNSAS	
Istruttore nazionale CNSAS	
Titolo CAI	

DATI RISERVATI

Conferisco inoltre i seguenti dati riservati per il Collegio:

telefono (residenza o privato) _____

e-mail (privata) _____

AUTORIZZAZIONE ai sensi del Decreto Legislativo 196 del 30.06.2003 sulla tutela dei dati personali.

Il sottoscritto autorizza il Collegio Regionale Guide Alpine **XXX** all'utilizzo dei propri dati come indicato nell'INFORMATIVA SULLA PRIVACY (allegato 3).

Luogo e data _____ Firma _____

Allegato 1.2) PRESA D'ATTO

AL COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE XXX

ISCRIZIONE ALL'ALBO/ELENCO - PRESA D'ATTO

Il sottoscritto _____
nel presentare la domanda di iscrizione, DICHIARA di essere stato posto a conoscenza di quanto segue:

- il pagamento della tassa annuale, nella misura stabilita annualmente dal Consiglio direttivo del Collegio, costituisce obbligo per l'iscritto all'Albo/Elenco ai sensi del L. 2 gennaio 1989 n. 6 e della L.R. XXX;
- qualora venga meno l'interesse all'iscrizione all'Albo/Elenco, dovranno essere presentate regolari dimissioni con raccomandata A.R. o tramite indirizzo elettronico PEC indirizzate al Consiglio del Collegio stesso; ciò esenterà dai contributi a partire dall'anno successivo a quello della data della comunicazione;
- nessuna altra forma di dimissioni sarà ritenuta valida;
- in caso di cambio di indirizzo di residenza e/o di domicilio professionale è fatto obbligo di darne tempestiva comunicazione al Collegio mediante lettera raccomandata o comunicazione con pec.

Luogo e data _____ Firma _____

Allegato 1.3) PRIVACY

AL COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE XXX

INFORMATIVA SULLA PRIVACY PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ASPIRANTI GUIDA ALPINA E GUIDE ALPINE MAESTRI DI ALPINISMO DELLA REGIONE XXX

INFORMATIVA SULLA PRIVACY PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEGLI ACCOMPAGNATORI DI MEDIA MONTAGNA/GUIDE VULCANOLOGICHE DELLA REGIONE XXX

(ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003)

Desideriamo informarLa che il D.L. n. 196 del 30.06.2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto D.L. si precisa che i dati, che potranno essere trattati anche in modo informatizzato, saranno utilizzati per la tenuta dell'Albo/Elenco della Regione XXX e per i fini istituzionali del Collegio. Potranno altresì essere utilizzati per l'invio di comunicazioni e saranno resi pubblici solo quelli previsti dalla legge salvo diversa disposizione dell'interessato.

Ai fini della iscrizione all'Albo/Elenco è obbligatorio conferire i dati previsti da leggi, norme o delibere relative alla tenuta dell'Albo/Elenco.

I dati obbligatori contenuti nell'Albo/Elenco della Regione XXX possono essere integrati dai dati relativi all'occupazione abituale e ai recapiti telefonici. Ai sensi dell'art. 61 comma 3 del D.L. 196/2003, l'interessato può richiedere detta integrazione. Sono possibili ulteriori integrazioni con dati pertinenti e non eccedenti in relazione all'attività professionale.

Il mancato conferimento dei dati obbligatori rende impossibile l'iscrizione all'Albo/Elenco.

I dati obbligatori sono pubblici e chiunque può venirne a conoscenza. L'indirizzo di pec sarà trattato ex Art.16, comma 7 del D.L. 185/2008 come modificato dalla legge di conversione n. 2 del 28 gennaio 2009: ("I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi Ordini o Collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica di cui al comma 6 entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Gli Ordini e i Collegi pubblicano in un elenco riservato, consultabile in via telematica esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni, i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata.")

I dati facoltativi (allegato 2 della domanda di iscrizione) potranno essere conosciuti solo dagli incaricati al trattamento, nella fattispecie i dipendenti dell'Ordine, a eccezione di "occupazione abituale" e "recapito telefonico", che, se forniti, vengono inseriti nell'Albo/Elenco e pertanto diventano conoscibili a chiunque. Alcuni degli altri dati facoltativi possono essere comunicati a terzi a richiesta dell'interessato (art. 61 comma 4).

Il titolare del trattamento è Il Collegio Regionale delle Guide Alpine della XXX: ne è responsabile il Responsabile dei Dati incaricato dal Collegio.

Al titolare del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti così come previsto dagli articoli 7 e 8 del D.L. n. 196/03.

Nel caso di trasferimento ad Albo/Elenco di altra regione o provincia autonoma, la documentazione dell'iscritto in originale verrà trasmessa al Collegio competente unitamente al prescritto nulla osta. A seguito di cancellazione dall'Albo/Elenco, quale ne sia il motivo, i dati verranno mantenuti a fini statistici e non destinati alla comunicazione sistematica o alla diffusione se non in forma anonima.

Luogo e data _____ Firma _____

Allegato 1.4) DOMICILIO PROFESSIONALE

DICHIARAZIONE DI DOMICILIO PROFESSIONALE

(art. 16 Legge comunitaria 21.12.1999 n. 526 e art. 9 - Legge 11 gennaio 1979, n. 12)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
codice fiscale n. _____
residenza anagrafica nel comune _____
CAP _____
via _____ numero _____
tel _____ cell _____ e-mail _____

svolgendo l'attività professionale in forma

autonoma associata dipendente

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

di aver stabilito il domicilio professionale

a _____ CAP _____
via _____ numero _____

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____ Firma _____

** L'articolo 16 della legge comunitaria n. 526/1999 dispone che "per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, ai fini dell'iscrizione agli albi, elenchi o registri, il domicilio professionale è equiparato alla residenza".*

** Questa dichiarazione è equivalente a "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 del Dpr 445/2000).*

Allegato 2) FAC SIMILE DOMANDA DI SOSPENSIONE/CANCELLAZIONE

AL PRESIDENTE DEL COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE DELLA XXX
(compilare in stampatello)



Il/La _____

sottoscritto/a

Codice fiscale:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Chiede di essere sospeso/cancellato dall'Albo/Elenco regionale della XXX nel seguente grado professionale:

a) aspirante guida alpina	
b) guida alpina - maestro di alpinismo	
c) accompagnatore di media montagna	
d) guida vulcanologica	

Allega i seguenti documenti:

- 13) fotocopia del documento d'identità (per dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000);
- 14) tesserino di iscrizione all'Albo/Elenco;
- 15) attestazione del versamento della tassa di iscrizione all'Albo/Elenco professionale;

Luogo e data _____ Firma _____